



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 28 del 29/07/2019

Oggetto: Approvazione Regolamento per il funzionamento della commissione tecnica di vigilanza.-

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18,30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Rossi Valerio	consigliere		s
Masini Giordano	consigliere		s
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 8

Assenti 3

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Considerato:

- Che l'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e s.m.i., nonché altre disposizioni di legge, hanno attribuito al Comune la competenza per il rilascio delle licenze di Polizia Amministrativa, fra le quali rientra anche quella per pubblici trattenimenti o spettacoli, di cui all'art. 68 del T.U. delle leggi di P.S., che sono subordinate, ai sensi dell'art. 80 del R.D. n. 773/31, alla preventiva verifica della solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico trattenimento, accertata, fino ad oggi, da una Commissione tecnica provinciale, composta come indicato all'art. 141 del regolamento del TULPS approvato con R.D. 635/1940;
- Che l'art. 4 del D.P.R. 28.05.2001, n. 311, ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 141, istituendo, per l'applicazione dell'art. 80 del R.D. n. 773/31, le commissioni comunali di vigilanza sui luoghi sede di pubblico spettacolo o trattenimento, individuandone anche le funzioni;
- Che il successivo art. 141 bis disciplina la composizione delle commissioni comunali di vigilanza;
- Che la Prefettura di Viterbo con nota n. 3133 CPVLPS del 23.10.2001, ha invitato i Comuni a voler promuovere la costituzione, di competenza del Sindaco, della commissione comunale di che trattasi;

Visto il provvedimento Sindacale in data 17.07.2015 prot. n.2225 con cui è stata istituita la Commissione di che trattasi;

Ravvisata l'opportunità di provvedere ad approvare anche le modalità del relativo funzionamento di detta Commissione, compreso il costo delle prestazioni che dovranno essere a carico di chi richiede l'intervento della Commissione stessa;

Vista la proposta di regolamento predisposta dall'Ufficio di Polizia Amministrativa del Comune;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'art. 141 del R.D. 635/1940;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.5, astenuti n. 3 (Battistoni, Barbini e Donatelli) dei consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, per il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza sui luoghi sede di pubblico spettacolo o trattenimento, di cui all'art. 142 del R.D. n. 635/1940, il regolamento che segue, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.-

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA COMUNALE INCARICATA DI VALUTARE L'IDONEITA' DEI LUOGHI E DEI LOCALI,SEDE DI PUBBLICO TRATTENIMENTO SPETTACOLO.

Art.1

Compiti della commissione. Luogo di riunione compenso.

La Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza,di cui agli artt.141 e 141 bis del T.U.L.P.S.,18/06/1931 n.773 e s.m.i.,ai sensi e per gli effetti dell'art.80 del predetto T.U.L.P.S.

Ed ai fini del rilascio delle licenze e/o autorizzazioni di polizia amministrativa di cui agli artt.68 e 69 del T.U.L.P.S. attribuite alla competenza comunale dall'art.19 del D.P.R. n.616/1977 e da altre disposizioni di leggi statali e regionali, ha il compito di:

- a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) accertare ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.vo 8 gennaio 1998 n.3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art.4 della Legge 18 marzo 1968 n.337;
- e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Salvo quanto previsto alla lettera e), del precedente comma, e, salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Le riunioni della Commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal Presidente, nell'avviso di convocazione;

Ad ogni componente della Commissione, esclusi i membri dipendenti comunali ed il Sindaco o suoi delegati, spetta un compenso, a seduta, nella misura stabilita dalla Giunta Comunale.

Art.2 –Convocazione

La Commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto, da inviare a cura del segretario, a tutti i componenti, con indicati giorno, ora e luogo della riunione, argomenti da trattare.

L'avviso deve essere spedito per posta prioritaria tramite il servizio postale o via fax o per posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione (non si computa il giorno di invio). In caso di urgenza, il termine può essere ridotto fino a 24 ore.

La Commissione Comunale di Vigilanza è un organo collegiale perfetto che deve operare con l'intervento di tutti i suoi membri. La seduta della Commissione è valida se sono presenti tutti i componenti di cui alle lettere a), b), c), d), f), del successivo art.5

Gli accessi della Commissione sono comunicati al destinatario del provvedimento finale, che può partecipare anche mediante proprio rappresentante, e presentare memorie e documenti, ai fini dell'illustrazione del progetto o dell'iniziativa che si intende realizzare. Può essere ascoltato anche il tecnico che ha elaborato e redatto il progetto.

Art.3-Formulazione del parere

Il parere della Commissione è dato per iscritto e deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti. Deve essere motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'art.241/1990.

E' sottoscritto da tutti i membri della commissione, dal segretario e dagli altri soggetti che partecipano, legittimamente, alla seduta.

Il Segretario della Commissione ha l'incarico di custodire gli originali dei verbali, raccogliendoli annualmente, in apposito registro, con pagine bollate singolarmente, con timbro ad inchiostro riprodotto lo stemma del Comune, e numerate progressivamente. Il 31 dicembre di ogni anno, il registro è annotato con l'attestazione del numero progressivo delle pagine, sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della Commissione.

Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione e degli eventuali atti di delega, quando consentita.

Il Segretario della Commissione deve inviare copia del verbale all'Ufficio di Polizia Amministrativa del Comune, al locale Comando Stazione Carabinieri ed altri uffici che saranno, di volta in volta, indicati dalla Commissione.

Copia del verbale della Commissione, va notificato al destinatario del provvedimento finale.

Art.4 –Assenza ai lavori della commissione. Decadenza dell'incarico.

I componenti che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive della Commissione, decadono automaticamente dall'incarico e sono sostituiti.

Art.5-Nomina della Commissione. Durata in carica.

La Commissione Comunale di Vigilanza e' nominata, ogni tre anni, dal Sindaco ed è composta:

- a) dal Sindaco o suo delegato che la presiede;
- b) dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale o suo delegato;
- c) dal Dirigente Medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- d) dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale o da altro tecnico suo delegato;
- e) dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f) da un esperto in elettrotecnica.

Il Segretario della Commissione e il suo supplente sono dipendenti comunali di categoria ,nominati dal Sindaco su designazione del Responsabile del Settore.

Alla commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare.

Possono altresì far parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale. In caso di più segnalazioni, viene nominato il rappresentante indicato dall'organizzazione più rappresentativa, come numero d'iscritti a livello provinciale.

Per l'esercizio del controllo di cui all'art.,1°comma lettera e),il Presidente, sentita la Commissione, individua i componenti delegati ad effettuarli e, comunque, un medico delegato dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio, il Comandante dei Vigili del Fuoco o suo delegato, o, in mancanza altro tecnico del luogo.

Per ogni componente la commissione possono essere previsti uno o più supplenti.

La Commissione dura in carica tre anni. Venuta a scadenza, continua ad operare fino al giorno d'insediamento della nuova Commissione.

Art.6-Richieste d'intervento della Commissione

L'intervento della Commissione è richiesto, con la procedura prevista dalla Legge n.241/1990 dai Responsabili dei Procedimenti degli Uffici Comunali che emettono i provvedimenti, la cui adozione è vincolata obbligatoriamente, al preordinato parere della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Pareri preventivi sui progetti o interventi della Commissione, richiesti in forma privata, vanno formulati con apposita istanza, in bollo diretta al Sindaco, almeno trenta giorni prima della data di inizio della manifestazione o dell'effettuazione del pubblico trattenimento o spettacolo.

Per singole attrazioni dello spettacolo viaggiante il termine è di almeno 15gg prima della data Prevista per il loro esercizio nel territorio comunale.

Ogni qualvolta si ravvisano motivate necessità, l'Autorità, a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, o l'interessato, possono richiedere verifiche straordinarie.

Le richieste formulate dall'Autorità a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, rivestono carattere urgente e contingente, e per questo non hanno limiti temporali di presentazione.

Ad ogni richiesta di preventivo esame del progetto o dell'istanza intesa ad ottenere i provvedimenti di cui al precedente art.1 comma 1°, deve essere allegata la seguente documentazione:

grafici relativi al locale da esaminare, comprendenti planimetria dell'area cui è ubicato l'edificio del locale, con l'indicazione degli spazi esterni su cui hanno le uscite di sicurezza;

pianche del locale stesso in scala 1:100 descrittive di tutti gli ambienti, le installazioni e gli impianti previsti;

sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:100 dei locali interessati;

relazione tecnica a firma di professionista abilitato, illustrativa delle strutture, degli impianti elettrici di sicurezza, degli impianti tecnologici, dei servizi igienici, di eventuali impianti di cottura, nonché di tutti i materiali di rivestimento ed arredo e del carico d'incendio presenti, in conformità alle specifiche normative in materia.

Dopo che la Commissione ha esaminato ed approvato il progetto, prima del sopralluogo per la verifica della regolare esecuzione dei lavori, dovranno essere presentate le seguenti certificazioni, a firma di professionista abilitato:

collaudo statico del piano di calpestio ove abbia accesso il pubblico per un sovraccarico pari a 600 kg/mq;

idoneità statica di tutte le strutture in elevazione e di eventuali masse sospese;

conformità alla normativa vigente degli impianti elettrici, di sicurezza e della messa a terra di tutte le masse metalliche, redatta da ingegnere o perito industriale abilitati;

certificati di prova, per quanto attiene la classe di reazione al fuoco, di tutti i materiali di rivestimento e arredo rilasciati da enti o laboratori autorizzati, con allegati i relativi certificati di omologazione del Ministero dell'Interno, nonché dichiarazione a firma di professionista abilitato, attestante la corrispondenza dei materiali installati con quelli certificati;

certificato di conformità alla normativa vigente degli impianti tecnologici, degli impianti elettrici, di termoventilazione, condizionamento, dell'idoneo smaltimento dei liquami, della messa a terra ed emergenza;

documento di previsione dell'impatto acustico Legge 447/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Quando sono impiegate attrezzature da trattenimento, attrazioni o giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici, è comunque richiesta una relazione tecnica di un tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di cui alla legge 6 ottobre 1995 n.425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione. I locali già in esercizio che hanno ottenuto precedenti pareri, dovranno far pervenire, unitamente alla richiesta, dichiarazione a firma di tecnico abilitato, iscritto all'albo, che nel locale non sono state apportate variazioni alle strutture né agli impianti tecnologici e che, gli stessi, sono ancora idonei e funzionanti.

Per lo svolgimento di trattenimenti danzanti occasionali, nei pubblici esercizi, per il periodo da fine anno a tutto il periodo di carnevale, i giorni dei trattenimenti danzanti non potranno essere superiori alle 7 serate. In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la Commissione può richiedere, ai fini istruttori, ulteriore documentazione integrativa, di quanto indicato al precedente comma, e quant'altro previsto dalla normativa vigente, al fine di avere il quadro più completo e preciso possibile, di ciò che deve essere collaudato, a salvaguardia e sicurezza della pubblica incolumità.

Tutti i documenti allegati alla richiesta devono essere in originale o in copia autentica ai sensi di legge, redatti da tecnico abilitato iscritto all'Albo, ed in regola secondo la legge sul bollo.

Per le autocertificazioni e/o dichiarazioni si applica quanto disposto dal D.P.R.445/2000.

Art.7 Spese di funzionamento della commissione

Le spese di sopralluogo della Commissione sono a totale carico di chi richiede l'intervento.

L'importo relativo deve essere corrisposto al Comune, Servizio di Tesoreria, con versamento da effettuare prima e all'atto del sopralluogo.

Sono altresì a carico dell'esercizio, anche le spese per l'ispezioni straordinarie richieste dall'autorità. Nessun compenso è dovuto per i controlli esercitati a norma dell'art.1 comma 1°lett.e) o qualora l'ispezione venga disposta d'iniziativa della Commissione.

La mancata corresponsione delle spese di sopralluogo comporta la non effettuazione della verifica.

Sono esentate le richieste di sopralluogo da parte di pubbliche amministrazioni.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Pietro Giorgio Marziali

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **05/08/2019** al **20/08/2019** al n. **331** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 05/08/2019
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15/08/2019 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **15/08/2019**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li